



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA SERVIZIO
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

**Procedura aperta per l'affidamento dell'Appalto di “ Servizi di
Digitalizzazione dell'Archivio Cartografico”**

Risposte ai quesiti aggiornate al 19 12 2011
Quesiti n1. n2. n3 n4 n5 n6 n7 n8 n9



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio sistema informativo territoriale regionale

Quesito Numero1)

All'art. 5 punto 2 del C.S.A. recita: "L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine finale di esecuzione dell'appalto". Si richiede quali sono i motivi per i quali l'amministrazione ritiene di prorogare i tempi di esecuzione.

Risposta al quesito Numero1. 1)

La stazione appaltante, nel caso di proroga del termine finale di esecuzione dell'appalto, applicherà le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e sue successive modifiche integrazioni, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e le disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5 ottobre 2010 e sue successive modifiche integrazioni, avente ad oggetto "Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

Quesito Numero 2)

All'art. 6 punti 1 del C.S.A. recita: "Le attività previste nell'appalto dovranno essere svolte prevalentemente in una sede dell'Aggiudicatario situata nell'area vasta di Cagliari a cui l'Amministrazione dovrà poter accedere per verificare e monitorare lo stato dell'appalto e la qualità dei servizi resi". Si chiede quale è l'area vasta di Cagliari (come provincia o altro) e la sede del concorrente deve essere operativa al momento della partecipazione alla gara o può essere aperta in caso di aggiudicazione?

Risposta al quesito Numero 2)

Per area vasta di Cagliari la stazione appaltante intende l'area del Comune di Cagliari e quella dei comuni di cui al seguente elenco: Assemini, Capoterra, Decimomannu, Elmas, Maracalagonis, Monserrato, Pula, Quartu S.E., Quartucciu, Sarroch, Selargius, Sestu, Settimo S. Pietro, Sinnai, Villa S. Pietro.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio sistema informativo territoriale regionale

Non è necessario che la sede sia operativa al momento della partecipazione alla gara: la sede deve essere aperta in caso di aggiudicazione, secondo quanto previsto dall'art 12. comma 3 lettera q) del Capitolato speciale d'Oneri.

Quesito Numero 3)

Inviemo la presente per richiedere se le mansioni citate al comma 1 dell'art.6 del Capitolato Speciale d'Oneri della gara in oggetto debbano essere obbligatoriamente effettuate in Sardegna in una sede nella quale svolgere tutte le attività richieste dal CSA.

Risposta al quesito Numero 3)

Rientrano tra le attività che devono essere obbligatoriamente svolte nella sede dell'area vasta di Cagliari (ed i cui limiti geografici sono precisati nella risposta al quesito numero 2) quelle connesse alla digitalizzazione e conservazione degli originali; ciò in quanto ai sensi dell'art 15 del Disciplinare Tecnico l'amministrazione dovrà vigilare sulle prescrizioni di conservazione e trattamento dei documenti originali, sia quelle tecniche i cui esiti sono soggetti ai riscontri di cui all'art 6 e art 27 del Capitolato Speciale d'oneri, che si realizzano con le verifiche, controlli ed accertamenti circa la perfetta osservanza da parte della Ditta stessa di tutte le disposizioni contenute nel capitolato speciale d'oneri e nel disciplinare tecnico ed in modo specifico controlli di rispondenza e di qualità.

Quesito Numero 4)

In riferimento a quanto riportato nel Bando al punto III.2.3 relativo alla Capacità tecnica che richiede di aver svolto i servizi di digitalizzazione, georeferenziazione, ortoproiezione e mosaicatura di prodotti aerofotogrammetrici, si chiede se i servizi di digitalizzazione di cartografia catastale siano considerati servizi simili ed ammissibili alla partecipazione del presente bando.

Risposta al quesito Numero 4)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio sistema informativo territoriale regionale

Precisando che i requisiti di Capacità tecnica sono trattati al comma 4, dell'Art. 9. "Requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica", si specifica che in tale articolo la digitalizzazione, l'ortoproiezione, la georeferenziazione e la mosaicatura è riferita solo a prodotti aerofotogrammetrici e non anche a prodotti simili. Pertanto la stazione appaltante ritiene che la digitalizzazione di prodotti catastali non sia ammessa come requisito di Capacità tecnica..

Quesito Numero 5)

Art. 6. Luogo di esecuzione dell'Appalto: è obbligatorio avere una sede a Cagliari per poter partecipare alla gara?

Risposta al quesito Numero 5)

Si vedano al riguardo le risposte relative ai quesiti 2) e 3).

Quesito Numero 6)

Il materiale da digitalizzare può essere prelevato in un'unica soluzione dopo l'etichettatura?

Risposta al quesito Numero 6)

Riferendosi il quesito al materiale da etichettare, si assume che esso verta sul materiale dell'archivio dell'assessorato EE.LL. Il materiale potrà essere prelevato anche in un'unica soluzione, dopo l'etichettatura, compatibilmente con le operazioni amministrative di registrazione e verbalizzazione del materiale prelevato.

Quesito Numero 7)

Se i documenti da catalogare sono n. 11.125, perché si devono fornire 30.000 etichette? Ci sono documenti ulteriori da catalogare ma non da digitalizzare?

Risposta al quesito Numero 7)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio sistema informativo territoriale regionale

Come desumibile dalla “Descrizione del Servizio 1 – Acquisizione, analisi, catalogazione, etichettatura e selezione dei documenti presenti nell’ Archivio Cartografico” , cap. 2 del Disciplinare tecnico, ci sono ulteriori documenti da catalogare. Infatti a pagina 7 di 25 del Disciplinare tecnico è precisato che i documenti etichettati dovranno essere soggetti ad analisi volta all’individuazione di materiale duplicato e non significativo e che l’impresa dovrà redigere una relazione che costituisce le attività di cernita e di selezione.

Il numero di documenti da etichettare, analizzare e catalogare non sarà superiore a 30.000 (trentamila), numero corrispondente alla quantità di etichette richieste.

Quesito Numero 8)

Cap. 13. Materiale messo a disposizione dalla Stazione Appaltante: è possibile avere già in fase di gara il “Template della scheda metadati”?

Risposta al quesito Numero 8)

Trattandosi di materiale di supporto il template della scheda metadati sarà fornito all’impresa aggiudicataria all’inizio delle esecuzione del contratto assieme a tutti gli altri elementi previsti nel cap. 13 del Disciplinare tecnico.

In ogni caso i metadati devono essere redatti secondo quanto previsto dal Cap. 11, ovvero secondo le specifiche Iso 19115-2: la scheda metadati è un documento di specifica che contiene preimpostati i campi che devono essere compilati.

Poiché la stazione appaltante gestisce i propri dati secondo lo standard Iso 19115-2, è possibile valutare tale scheda considerando, a titolo meramente esemplificativo, quella relativa alle “Ortofoto 2k ad alta risoluzione (2008) - (WGS84)” contenuta nella seguente pagina:

<http://www.sardegnageoportale.it/webgis/catalogodati/metadatiISO?idMetadato=12423&idEnte=1>

Quesito Numero 9)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio sistema informativo territoriale regionale

Cap. 10. Caratteristiche del processo di digitalizzazione: si parla di scanner planetario, ma è obbligatorio o è sufficiente utilizzare uno scanner adeguato alle richieste di Capitolato?

Risposta al quesito Numero 9)

Nel capitolo 10 del Disciplinare tecnico si fa riferimento allo scanner planetario a titolo meramente esemplificativo. L'appaltatore è tenuto a garantire che lo scanner rispetti le specifiche di cui al Disciplinare tecnico.

Il Direttore del servizio

Alessandro Corrias